

FeralpiSalò, da ex per Ceppitelli c'è una missione: alzare il muro

Il centrale ha giocato a Bari dal 2011 al 2014 e domani guiderà una retroguardia finora sempre perforata

Serie B

Enrico Passerini

SALÒ. Da galletto a leone il passo non è stato breve: tremila-quattrocentoquaranta giorni dopo l'ultima apparizione con la maglia del Bari, Luca Ceppitelli si ritrova dall'altra parte della barricata, vestendo i colori della FeralpiSalò, con l'obiettivo di impedire ai biancorossi di segnare.

Dati. Un'impresa non sicuramente facile, considerato che i gardesani hanno fin qui subito 23 reti in 12 gare, non riuscendo mai a chiudere un match con la porta inviolata.

In Puglia il difensore umbro è arrivato nell'estate del 2011 e ci è rimasto per tre stagioni, giocando tre campionati in B, collezionando 107 presenze e realizzando 11 gol: prima di trasfe-

rirsi al Cagliari, con i galletti è arrivato fino alle semifinali dei play off di serie B, dove è arrivata l'eliminazione per mano del Latina, che ha superato il turno dopo un doppio 2-2 perché meglio posizionato in regular season (ultimo match al Francioni, l'11 giugno 2014).

Costante. Domani al Garilli di Piacenza la FeralpiSalò si presenterà nuovamente con una difesa rattoppata: sono infatti assenti gli infortunati Bacchetti e Pilati, mentre Camporese (anche lui ex Bari, per una stagione, nel 2014/15 con 21 presenze in cadetteria) si è completamente ristabilito dall'infortunio ma non ha ancora minuti nelle gambe e di conseguenza non può giocare dall'inizio.

Permane dunque l'emergenza in questo reparto: l'idea più plausibile è che Marco Zaffaroni decida di confermare il pac-

chetto che a Cosenza ha fatto bene. Dopo l'infortunio di Bacchetti, Ceppitelli è rimasto al centro, affiancato da Bergonzi e Martella. Un assetto che ha funzionato, perché nel 3-5-2 Felici ha agito a destra ed è subentrato Tonetto, che ha preso il posto proprio di Martella facendo il quinto di sinistra. In questa maniera, contro i calabresi, la squadra ha pagato a caro prezzo un errore di marcatura su Venturi in occasione della punizione che ha portato al vantaggio la formazione di Fabio Caserta.

Dubbi. Per il resto del match però i gardesani hanno trovato la giusta quadratura, riuscendo a respingere gli attacchi del Cosenza senza correre rischi. Se Zaffaroni dovesse dunque pen-

sare di proseguire nel segno della continuità, è probabile che domani scendano in campo gli stessi giocatori.

C'è però una seconda ipotesi: il tecnico potrebbe decidere di modificare qualcosa, ma tutto dipende dalle condizioni di Letizia, che si è allenato regolarmente con la squadra, che è a disposizione ma che potrebbe non essere in condizione. Il fatto è che l'attacco del Bari è molto pericoloso: fa paura soprattutto



Tre anni a Bari. Luca Ceppitelli, centrale della FeralpiSalò, ha giocato con i galletti dal 2011 al 2014

Diaw, che è un centravanti molto rapido ed abile nel dribbling. Lo ha già dimostrato contro il Brescia, mettendo la firma sul gol della vittoria dopo aver lasciato sul posto Mangraviti.

È chiaro che dietro Letizia darebbe qualche garanzia in più rispetto a Bergonzi e potrebbe dare una mano anche a Ceppitelli nel bloccare Nasti. Tutto però dipende dalle ultime ore di preparazione prima del match, in programma domani alle 14 al Garilli: stamattina nella rifinitura al Lino Turina verranno sciolti gli ultimi dubbi. //

L'unico precedente con i galletti la doppia sfida play off vinta nel 2021



Un doppio precedente che fa ben sperare: in quindici anni di storia, di cui quattordici in terza serie, solo una volta la FeralpiSalò ha incrociato il Bari. Si è trattato della doppia sfida degli ottavi dei play off della stagione 2020/21. Era il periodo del Covid ed entrambi i match si giocarono a porte chiuse. Sulla panchina dei gardesani, Massimo Pavanel, che è stato il

predecessore di Stefano Vecchi. L'andata, giocata al Lino Turina il 23 maggio 2021, finì 1-0 per i Leoni del Garda con gol di Tulli su assist di Guidetti. Tre giorni dopo il match di ritorno al San Nicola, che terminò 0-0. Di quella squadra sono rimasti Bergonzi, Bacchetti, Carraro ed Herghelegiu. L'avventura della FeralpiSalò ai play off si chiuse poi ai quarti, quando fu eliminata dall'Alessandria.